



## PROVINCIA DI PRATO

### ATTO DEL PRESIDENTE

n° 64 del 02/09/2025

Oggetto: **Contrattazione Collettiva integrativa per il personale dipendente. Indirizzi per la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2025.**

Con l'assistenza del Vicesegretario Dott.ssa Rossella Bonciolini, ai sensi dell'art.1, comma 55, della L. n. 56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

#### IL PRESIDENTE

**DATO ATTO** che a seguito della consultazione elettorale del 26 novembre 2022, è stato proclamato eletto nella medesima data alla carica di Presidente della Provincia di Prato il sottoscritto, Simone Calamai;

**VISTO** il vigente Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 25.05.2015;

**VISTA** la relazione tecnica contenente la proposta di adottare il presente atto a firma del Dirigente dell'Area competente Dott.ssa Rossella Bonciolini, sottoscritta digitalmente e recante ad oggetto: "Contrattazione Collettiva integrativa per il personale dipendente. Indirizzi per la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2025.";

**VALUTATA** la relazione tecnica contenente la proposta di cui sopra, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore dell'Area proponente, in ordine alla regolarità tecnica;

**VISTO** il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità contabile;

**ACCERTATA** la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art.1, comma 55, della L. n. 56/2014;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito a quanto proposto;

## **DISPONE**

- 1) **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata relazione tecnica contenente proposta di pari oggetto per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate ;
- 2) **di esprimere** gli indirizzi ai quali dovrà attenersi la Delegazione trattante di Parte Pubblica per l'avvio della trattativa sulla contrattazione integrativa Fondo 2025:

- prevedere l'incremento stabile ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, nella misura di € 238.250,00, oltre oneri e IRAP.

La consistenza di tali risorse è finalizzata ad imprimere una spinta propulsiva all'organizzazione dell'Ente valorizzando le professionalità in un'ottica di maggiore efficienza interna e di migliori standard di qualità degli interventi a favore della comunità locale. L'impulso alla struttura dovrà muovere dall'istituzione di nuove posizioni di responsabilità con elevata autonomia decisionale, dal riconoscimento delle indennità per compensare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità, da una più significativa valorizzazione del merito dei lavoratori.

- modificare l'importo complessivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art.16 del CCNL 16.11.2022 stabilendolo in una somma non inferiore a € 110.000,00. Tali incarichi sono da attribuire secondo le scelte organizzative e funzionali dell'Amministrazione sulla base dei criteri di graduazione e di conferimento già oggetto di confronto;
- destinare un importo annuale non inferiore a € 57.000,00 per compensare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022;
- destinare un importo annuale di € 4.000,00 per il riconoscimento dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 valorizzando la responsabilità in procedimenti complessi e l'autonomia nella conduzione di procedimenti;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022, valorizzando l'esercizio di compiti di responsabilità connesse al grado rivestito;
- destinare, nell'annualità 2025, un importo massimo di € 13.150,00 per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree per una percentuale complessiva di

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

beneficiari che rispettino i limiti massimi annui fissati dalle disposizioni normative e giurisprudenziali in materia;

- prevedere, in relazione a quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, l'incremento dettagliato in premessa (0,22% del monte salari 2018), nell'importo di € 2.916,28, ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo Risorse Decentrate e delle risorse stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione, pari rispettivamente ad € 2.441,57 e ad € 474,71;

3) **di precisare** che :

- le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2025 trovano copertura nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 21/02/2025 e variazioni seguenti;
- in assenza di accordo l'Amministrazione potrà procedere unilateralmente ex art. 40 comma 3-ter D.Lgs. 165/01 in via provvisoria, ciò fino alla successiva sottoscrizione che, in caso di reiterato disaccordo, potrà anche ritenersi eventuale;

4) **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è la dott.ssa Rossella Bonciolini, Dirigente dell'Area Amministrativa;

5) **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;

7) **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, firmato e sottoscritto

**Il Vicesegretario**

Rossella Bonciolini

**Il Presidente**

Simone Calamai

Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE</b> 249104D9B804364AB483C94DAB730B3920D7662F6D401CB99AA3FF67D6541165	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt	02/09/2025
<b>PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE FIRMATO DIGITALMENTE</b> AA70A179A94812C14D8F8C9FCCE46ED58E9194284E48C35792B25276849F78BA	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt.pdf.p7m	02/09/2025
<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b> 44DB4C4AA81470E8DF784DEDAE11FB3D9EEDBF90B2F46A9259F6DFE1E98BD98D	PARERE_3_2025_935.odt.pdf.p7m	02/09/2025
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b> 2FA97ADE59F3CBB26B61431A2D5FD698D510151B4C4A8929728A5D3E0C0D862E	PARERE_3_2025_935.odt.pdf.p7m	02/09/2025

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b> 44DB4C4AA81470E8DF784DEDAE11FB3D9EEDBF90B2F46A9259F6DFE1E98BD98D	PARERE_3_2025_935.odt.pdf.p7m	02/09/2025
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b> 2FA97ADE59F3CBB26B61431A2D5FD698D510151B4C4A8929728A5D3E0C0D862E	PARERE_3_2025_935.odt.pdf.p7m	02/09/2025

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



## PROVINCIA DI PRATO

### ALLEGATO all'Atto del Presidente

**avente ad oggetto: Contrattazione Collettiva integrativa per il personale dipendente. Indirizzi per la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2025.**

**Area Amministrativa BONCIOLINI ROSSELLA**

### Relazione Tecnica e Proposta

A ciò autorizzato dall'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal Decreto del Presidente della Provincia n. 21 del 15.04.2025 mediante il quale è conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa dal 1 maggio 2025 al 30 aprile 2028;

**Visto** e richiamato il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, e successive modifiche sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio per l'anno 2025);

**Viste** le delibere di Consiglio:

- n. 3 del 21/02/2025 "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 - Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. APPROVAZIONE";
- n. 4 del 21/02/2025 "Area Amministrativa - Servizi finanziari - Bilancio di previsione 2025/2027 – Approvazione";

**Richiamata** la III variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027 - approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 31.07.2025;

**Visto** l'Atto del Presidente n. 12 del 21/02/2025 "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 per la Provincia di Prato – parte contabile- Approvazione";

**Vista e richiamata** la determinazione dirigenziale n. 1241 del 10.09.2024 avente ad oggetto: "Struttura organizzativa approvata con A.P. n. 33/2022. Area Amministrativa: assegnazione del personale e attribuzione di funzioni e attività. Aggiornamento a far data dal 16.09.2024.";

**Richiamato** il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, e in particolare:

- l'art. 79, che stabilisce che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- l'art. 80, che detta la disciplina per l'utilizzo del fondo costituito ai sensi del precedente articolo 79;
- l'articolo 7, che disciplina le materie di contrattazione collettiva integrativa;

**Visto** l'Atto del Presidente n. 95 del 31 ottobre 2024 che ha approvato la nuova composizione della Delegazione trattante di parte datoriale composta dal Dirigente dell'Area Amministrativa in qualità di Presidente e componente unico;

**Richiamato** il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e all'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Preso atto** che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), anche sulla base di precedenti accordi decentrati;

**Richiamato** il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale della Provincia di Prato per gli anni 2023-2025 sottoscritto il 02/10/2023;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 307 del 4 marzo 2025 con la quale è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie dell'anno 2025;

**Richiamato** l'Atto del Presidente n. 35 del 28.04.2025 "Incremento delle risorse per la contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.L. 13/2023", con il quale il Fondo decentrato è stato incrementato nella misura del 5% della componente stabile certificata nel 2016, per un importo pari a € 5.994,50 (esclusi oneri e IRAP);

**Considerato** che:

- oltre alle risorse variabili obbligatorie e a quelle previste da disposizioni di legge, il CCNL 16.11.2022 consente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, la possibilità di incrementare, nella misura dello 0,22% del monte salari 2018, risorse non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

- tali risorse sono quantificate nell'importo massimo di € 2.916,28 e determinate, in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo Risorse Decentrate e di quelle stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione;

**Richiamati** gli articoli da 7 a 12 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025, nei quali sono descritti i criteri per l'assegnazione delle progressioni orizzontali all'interno delle aree e la relativa procedura;

**Richiamate** le seguenti disposizioni in merito ai limiti per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree:

- limite massimo annuo di progressioni nella misura del 50% degli aventi diritto, come da circolari della Ragioneria Generale dello Stato;
- limite massimo annuo dei dipendenti che possono beneficiare di una progressione nella misura del 35% del personale in servizio, come da giurisprudenza della Corte dei Conti Toscana;

**Dato atto** che il Decreto-Legge n. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, e in particolare il comma 1-bis dell'articolo 14, di seguito riportato: *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali."*;

**Dato altresì atto** che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali ammonta ad € 1.393.249,24, come risulta dai calcoli elaborati sulla base delle disposizioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. 175706 del 27/06/2025, e che pertanto il limite massimo delle risorse stabili ai sensi dell'art. 14 co. 1-bis D.L. 25/2025 ammonta a € 668.759,64 (48%);

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. 307 del 04.03.2025, che quantifica le risorse stabili previste per l'anno 2025 in € 146.238,52, importo ampiamente inferiore al limite previsto dal D.L. 25/2025 sopra menzionato;

**Dato atto** che, come risulta dalla relazione inviata al Collegio dei Revisori in occasione dell'approvazione dell'ultima modifica della Sezione "Fabbisogni del personale" del PIAO, e dal parere espresso dal Collegio dei Revisori (parere n. 11 del 16/04/2025) il valore soglia calcolato in applicazione dell'art. 4 co. 3 del D.M. 11 gennaio 2022 ammonta a € 6.527.774,95;

**Dato atto** che il limite di cui art.1, commi 557 e 557- quater della L.296/2006 (valore medio del triennio 2011/2013), annualmente sottoposto a certificazione dei revisori in fase di approvazione del bilancio di previsione, ammonta a € 4.614.518,73;

**Dato atto** che per il triennio 2025-2027 è attualmente prevista una spesa per il personale annua massima pari a quella dell'anno 2026 di € 3.874.440,12, comprensiva di oneri e IRAP e delle spese da escludere nel raffronto con la media 2011-2013 di cui sopra, e che pertanto l'incremento della componente stabile del Fondo risorse decentrate non comporta il superamento dei limiti sopra menzionati;

**Valutato** opportuno proporre un incremento stabile di € 238.500,00, oltre oneri e IRAP, al fine di imprimere una spinta propulsiva all'organizzazione dell'Ente valorizzando le professionalità in un'ottica di maggiore efficienza interna e di migliori standard di qualità degli interventi a favore della comunità locale;

**Atteso** che l'incremento di cui sopra non incide sulle assunzioni programmate per l'anno 2025 nella sezione 3.3 "Fabbisogno del personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2025-2027, approvato con Atto del Presidente n. 17 del 10.03.2025 e modificato con Atto del Presidente n. 34 del 28.04.2025;

**Dato atto** che tale incremento trova copertura nel bilancio di previsione 2025-2027 a seguito della variazione approvata con delibera del Consiglio provinciale n. 20 del 31.07.2025, e che rispetta gli equilibri di bilancio anche in ottica pluriennale, come asseverato dal Collegio dei Revisori con parere n. 18 del 25.07.2025;

**Considerato** che è necessario fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale per l'avvio della trattativa sulla contrattazione integrativa per l'annualità 2025, come sotto indicato:

- prevedere l'incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, nella misura di € 238.250,00 oltre oneri e IRAP;
- modificare l'importo complessivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art.16 del CCNL 16.11.2022 stabilendolo in una somma non inferiore a € 110.000,00. Tali incarichi sono da attribuire secondo le scelte organizzative e funzionali dell'Amministrazione sulla base dei criteri di graduazione e di conferimento già oggetto di confronto;
- destinare un importo annuale non inferiore a € 57.000,00 per compensare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022;
- destinare un importo annuale di € 4.000,00 per il riconoscimento dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 valorizzando la responsabilità in procedimenti complessi e l'autonomia nella conduzione di procedimenti;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022, valorizzando l'esercizio di compiti di responsabilità connesse al grado rivestito;
- destinare, nell'annualità 2025, un importo massimo di € 13.150,00 per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree per una percentuale complessiva di beneficiari che rispetti i limiti massimi annui fissati dalle disposizioni normative e giurisprudenziali in materia;
- prevedere, in relazione a quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, l'incremento dettagliato in premessa (0,22% del monte salari 2018), nell'importo di € 2.916,28, ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo Risorse Decentrate e delle risorse stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione, pari rispettivamente ad € 2.441,57 e ad € 474,71;

**Ritenuto** altresì necessario precisare che:

- in osservanza ai principi correlati all'Armonizzazione dei sistemi contabili (D. Lgs 118/2011) circa la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2025 trovano copertura nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 21/02/2025;

- una volta sottoscritta l'ipotesi di accordo, ovvero, nel caso di mancato accordo, sulla base delle proposte presentate dalla delegazione di parte pubblica, occorre ottenere al riguardo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dal CCNL vigenti e dalla normativa in materia;

**Visto** l'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, che impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria certificate dagli organi di controllo in materia di contrattazione integrativa;

**Visto** e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

### **PROPONE**

1. **di approvare** la narrativa di cui in premessa che qui si intende riportata come parte integrante del presente atto;
2. **di esprimere** gli indirizzi ai quali dovrà attenersi la Delegazione trattante di Parte Pubblica per l'avvio della trattativa sulla contrattazione integrativa Fondo 2025:
  - prevedere l'incremento stabile ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, nella misura di € 238.250,00, oltre oneri e IRAP.

La consistenza di tali risorse è finalizzata ad imprimere una spinta propulsiva all'organizzazione dell'Ente valorizzando le professionalità in un'ottica di maggiore efficienza interna e di migliori standard di qualità degli interventi a favore della comunità locale. L'impulso alla struttura dovrà muovere dall'istituzione di nuove posizioni di responsabilità con elevata autonomia decisionale, dal riconoscimento delle indennità per compensare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità, da una più significativa valorizzazione del merito dei lavoratori.

- modificare l'importo complessivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'art.16 del CCNL 16.11.2022 stabilendolo in una somma non inferiore a € 110.000,00. Tali incarichi sono da attribuire secondo le scelte organizzative e funzionali dell'Amministrazione sulla base dei criteri di graduazione e di conferimento già oggetto di confronto;
- destinare un importo annuale non inferiore a € 57.000,00 per compensare l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022;
- destinare un importo annuale di € 4.000,00 per il riconoscimento dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL 16.11.2022 valorizzando la responsabilità in procedimenti complessi e l'autonomia nella conduzione di procedimenti;
- contrattare i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 16.11.2022, valorizzando l'esercizio di compiti di responsabilità connesse al grado rivestito;

- destinare, nell'annualità 2025, un importo massimo di € 13.150,00 per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree per una percentuale complessiva di beneficiari che rispetti i limiti massimi annui fissati dalle disposizioni normative e giurisprudenziali in materia;
- prevedere, in relazione a quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, l'incremento dettagliato in premessa (0,22% del monte salari 2018), nell'importo di € 2.916,28, ripartito in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo Risorse Decentrate e delle risorse stanziare per gli incarichi di Elevata Qualificazione, pari rispettivamente ad € 2.441,57 e ad € 474,71;

3. **di precisare** che:

- le risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2025 trovano copertura nel bilancio di previsione 2025/2027, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 21/02/2025 e variazioni seguenti;
- in assenza di accordo l'Amministrazione potrà procedere unilateralmente ex art. 40 comma 3-ter D.Lgs. 165/01 in via provvisoria, ciò fino alla successiva sottoscrizione che, in caso di reiterato disaccordo, potrà anche ritenersi eventuale.

**Il Dirigente**

***Dott.ssa Rossella Bonciolini***